

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 27 FEBBRAIO 2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, del servizio di pulizie per l'Unità Territoriale ACI di RIMINI per il periodo 01/03/2025 - 30/09/2025 - CIG: B5D2F265CE

Il Responsabile dell'Unità Territoriale di Rimini

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente

modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 5223 del 04/06/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/06/2024 e scadenza al 31/05/2025, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Rimini

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 23 novembre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuiti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla “*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*” (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 30 giugno 2025 è possibile, in caso di impossibilità o difficoltà di accesso alle PAD, utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità (Comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 dicembre 2024);

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l’art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che, alla data del 28/02/2025, verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizie stipulato per il periodo 01/03/2022 - 28/02/2025 con la società COOPSERVICE S.C.P.A.;

PRESO ATTO che la procedura per l’affidamento, mediante stipula di Accordi Quadro, dei servizi di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari di ACI ubicati nella Regione Emilia Romagna, svolta da ACI Informatica in qualità di Centrale Acquisti in nome e per conto di ACI, a seguito di Convenzione stipulata con ACI in data 18.01.2022, secondo le regole dell’*in house providing*, è in corso di svolgimento e, come rappresentato dal Servizio Patrimonio ed Affari Generali si concluderà, presumibilmente, alla fine del secondo trimestre del 2025;

PRESO ATTO, inoltre, degli adempimenti e del tempo necessario per stipulare l’Accordo Quadro a livello centrale ed i successivi Contratti Attuativi da parte delle singole strutture territoriali quantificabile, su parere del suddetto Servizio Patrimonio ed Affari Generali, in ulteriori tre mesi;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del servizio di pulizie, in attesa della conclusione delle suddette attività e, quindi, fino al 30 settembre 2025, si rende necessario affidare il servizio, attraverso un contratto ponte, così come indicato dal Servizio Patrimonio e Affari Generali dell’Ente;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Progetto, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e all’art.15 del Codice dei contratti pubblici, e s.m.i.;

VERIFICATO che il valore presunto del servizio per il periodo 01/03/2025 - 30/09/2025 risulta pari a € 5.950,00, oltre IVA, tenuto conto della tipologia di servizio e delle attuali condizioni contrattuali, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi

di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VALUTATO di prevedere le seguenti opzioni contrattuali:

- la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 2.550,00, oltre IVA, e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione al citato Accordo Quadro;
- far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023, fino a concorrenza del 20% (venti per cento), per un importo di € 1.700,00, oltre IVA;

DATO ATTO che, come previsto nella circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 per l'appalto in oggetto, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze risultano essere pari a 0,00 € (zero) in quanto gli stessi si possono ridurre con le misure indicate nel DUVRI, che non comportano costi aggiuntivi.

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1, col quale si adotta la decisione a contrarre, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO di utilizzare lo strumento della trattativa diretta sulla piattaforma Mepa della Consip, ove è presente la categoria "*Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione*", atteso che tale modalità di negoziazione semplificata risponde alla fattispecie normativa di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

VISTE le risultanze dell'analisi di mercato, agli atti, appositamente effettuata interpellando, oltre all'uscente, altri tre operatori economici;

VISTO l'esito della citata analisi di mercato, che ha individuato nella proposta formulata dalla NEW HORIZON SOC. COOP. SOCIALE, l'offerta più vantaggiosa ed efficace per contemperare la continuità dell'azione amministrativa con le esigenze di funzionalità organizzativa, economicità ed efficacia del procedimento amministrativo di acquisto, anche considerata la necessità di applicare il principio della rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del Dlgs. 36/2023;

VISTO che la NEW HORIZON SOC. COOP. SOCIALE, attraverso il MePa, ha presentato un'offerta economica per un costo di € 850,00, mensili, oltre IVA;

VALUTATO che la suddetta offerta economica è coerente con i prezzi praticati nel mercato di riferimento ed offre garanzia di una corretta esecuzione del servizio, preso atto che è stata verificata la congruità sia degli oneri di sicurezza aziendali che del costo del personale che risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO ATTO che la società NEW HORIZON SOC. COOP. SOCIALE è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a regola d'arte;

VALUTATO, altresì, che l'affidamento è stato effettuato nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di recesso per disponibilità anticipata dell'Accordo Quadro e di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione dell'esiguità dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di affidare il servizio di pulizie per l'Unità Territoriale ACI di RIMINI, per il periodo 01/03/2025 - 30/09/2025, alla NEW HORIZON SOC. COOP. SOCIALE per l'importo mensile di € 850,00, oltre IVA, per un importo contrattuale totale di € 10.200,00, oltre IVA, così suddiviso:

- € 5.950,00 per il periodo 01/03/2025 - 30/09/2025
- € 2.550,00 per l'eventuale proroga di tre mesi
- € 1.700,00 eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023;

- di prevedere l'eventuale proroga del contratto per tre mesi, e comunque per il tempo ulteriore eventualmente necessario al perfezionamento della nuova procedura di affidamento gestita dalla Centrale Acquisti dell'Ente;

- di prevedere la facoltà di recesso dal contratto, qualora venga stipulato anticipatamente, a livello centrale, l'Accordo Quadro;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

- di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, considerato l'importo e la durata del contratto;

- di dare atto che:

- la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente

- Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione, con modalità telematica, del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010;

- di imputare la spesa di € 5.950,00, oltre IVA, sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'Unità Territoriale ACI di RIMINI, quale Unità Organizzativa Gestore 4781;

- di esercitare direttamente le funzioni di Responsabile del Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La governance e l'esecuzione del contratto saranno gestite con il supporto del funzionario a ciò incaricato, che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE
ACI DI RIMINI
(Marco Nicoli)